

Croce Rossa Italiana



COMITATO DI ANCONA – ODV

SEDE LEGALE – Via Del Commercio 7

Codice Fiscale e Partita IVA 02614890420

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO 2021

INFORMAZIONI GENERALI

Principi

La Croce Rossa italiana nasce nel 1864.

IL Comitato CRI di Ancona è nato nel 2014 come Associazione di Promozione Sociale, istituita ai sensi della legge 125/2013 (conversione in legge del D.L. 101/2013 che a sua volta modificava il D. lgs. 178/2012). Nel 2014 è stata iscritta al registro APS n° 44/IGR della Regione Marche Sez. 2 e successivamente si è iscritto all'Anagrafe delle ONLUS a decorrere dal 18/03/2015 con nota n. 9285 del 20/4/2015 dell' Agenzia delle Entrate regionale delle Marche.

Con la riforma del Terzo Settore è stato emanato il D. Lgs. 3/07/2017 n. 117 il Codice del Terzo Settore (CTS) che ha riformato profondamente il mondo associativo e del Non Profit fornendo un nuovo quadro normativo di riferimento di tutto il settore. Il comitato di Ancona, come precedentemente Il Comitato Centrale CRI divenendo Associazione della Croce Rossa Italiana, ha adeguato il suo statuto il 27/10/2019 con atto del notaio Dott. Roberto Montali, assumendo la denominazione attuale di "**CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO DI ANCONA – ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO**".

La riforma del terzo settore dopo cinque anni dalla emanazione del Testo unico (il CTS) sta entrando finalmente in vigore ed è stato attivato il REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE - RUNTS. Il RUNTS viene gestito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e rappresenta l'elenco ufficiale di tutte le Associazioni del Terzo Settore. Essendo già iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato con Delibera regionale Marche n. 78 del 22/07/2019 al n. **605958** la CRI di Ancona verrà trasmigrata automaticamente dal registro Regionale **al RUNTS nella sezione delle ODV** ed è destinataria di tutte le normative che riguardano le ODV.

Il comitato ha sede giuridica in via Del Commercio n. 7.

Come da Statuto della Cri di Ancona riportiamo un estratto dei principi, finalità e attività (punto 1 schema DM 5/3/2020):

....

La Croce Rossa Italiana rispetta rigorosamente ed agisce in conformità ai Principi Fondamentali del Movimento (di seguito: "Principi Fondamentali"), adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa e riaffermati dalla XXV Conferenza internazionale della Croce Rossa, di seguito riportati:

- a. **Umanità**: *il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, nato dall'intento di assistere senza discriminazione, i feriti sul campo di battaglia, si adopera, sia a livello internazionale che nazionale, per prevenire ed alleviare ovunque la sofferenza umana. Il suo scopo è quello di proteggere la vita e la salute e garantire il rispetto dell'essere umano. Esso promuove la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura tra i popoli.*



- b. **Imparzialità:** il Movimento non fa alcuna distinzione di nazionalità, razza, credo religioso, classe o opinione politica. Si dedica esclusivamente ad alleviare le sofferenze degli individui, guidato soltanto dai loro bisogni e dando la precedenza ai casi più urgenti;
- c. **Neutralità:** per poter continuare a godere della fiducia di tutti, il Movimento non si schiera con nessuna delle parti in conflitto, né prende parte a controversie di carattere politico, razziale, religioso o ideologico;
- d. **Indipendenza:** il Movimento è indipendente. Le Società nazionali, in quanto ausiliarie nelle attività umanitarie del loro governo e sottoposte alle leggi dei loro rispettivi paesi, devono tuttavia mantenere un'autonomia che permetta loro di operare in ogni momento in conformità ai principi del Movimento;
- e. **Volontarietà:** il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa è un movimento volontario di soccorso che non è mosso dal desiderio di profitto;
- f. **Unità:** in ogni Paese non vi può essere che una sola Società della Croce Rossa o della Mezzaluna Rossa. Essa deve essere aperta a tutti e deve estendere le sue attività umanitarie all'intero territorio nazionale;
- g. **Universalità:** il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, nel quale tutte le Società Nazionali godono di uguale status e condividono uguali responsabilità e obblighi di aiuto reciproco, è universale.

OBIETTIVI GENERALI

L'obiettivo principale della Croce Rossa Italiana e del Comitato è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

Per raggiungere questo obiettivo il Comitato, nel rispetto delle direttive, del coordinamento e della vigilanza del Comitato Nazionale e del Comitato Regionale, si propone in particolare di:

- a. intervenire in caso di conflitto armato e, in tempo di pace, prepararsi ad intervenire in tutti i campi previsti dalle Convenzioni di Ginevra e dai Protocolli aggiuntivi ed in favore di tutte le vittime di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili che militari;
- b. **tutelare la salute, prevenire le malattie ed alleviare le sofferenze;**
- c. formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo le attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali;
- d. proteggere e soccorrere le persone coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo. Il comitato riconosce esplicitamente il potere di organizzazione e coordinamento del Comitato Nazionale in caso di emergenza e di attivazione nell'ambito del sistema di protezione civile, si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse disponibili e a favorire ed agevolare la partecipazione dei Soci a tutte le attività conseguenti e necessarie. Si impegna altresì nella stessa misura e con le stesse modalità nei casi di attivazione internazionale della Croce Rossa italiana nell'ambito dei meccanismi di risposta alle emergenze del Movimento;
- e. **operare nel campo dei servizi alla persona, ed in particolare sanitari, sociali e sociosanitari ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti ed alle famiglie un sistema integrato di interventi, di promuovere azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazioni e diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia;**
- f. promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale;
- g. promuovere i Principi Fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione e la tutela dei diritti civili;
- h. promuovere la partecipazione dei bambini e giovani alle attività della Croce Rossa;



- i. assumere, formare ed assegnare il personale, volontario e dipendente, necessario all'adempimento dei propri compiti e delle proprie responsabilità;*
- j. collaborare lealmente con tutti i Comitati della Croce Rossa Italiana e favorire la partecipazione dei Soci iscritti presso lo stesso Comitato a manifestazioni ed attività di carattere provinciale, regionale, nazionale, secondo le proprie possibilità e le direttive dei Comitati territorialmente sovraordinati;*
- k. cooperare con i poteri pubblici per garantire il rispetto del diritto internazionale umanitario e proteggere gli emblemi della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa;*
- l. partecipare alle campagne promozionali, di sensibilizzazione su tematiche di interesse e di raccolta fondi o beni di livello provinciale, regionale, nazionale secondo quanto stabilito dai Comitati territorialmente sovraordinati.*

Il Comitato ispira la sua attività ai Principi Fondamentali ed ai Valori Umanitari del Movimento e la fonda sull'analisi delle necessità e delle vulnerabilità delle comunità del territorio di propria competenza.

L'attività del Comitato è periodicamente verificata e adattata sulla base delle esigenze del territorio, delle vulnerabilità locali, nazionali ed internazionali nonché delle intervenute variazioni di strategia da parte degli organi della Croce Rossa Italiana.

L'azione del Comitato è, in ogni caso, trasparente nei rapporti con i terzi, rispettosa delle leggi nazionali, delle Convenzioni di Ginevra e dei successivi protocolli aggiuntivi nonché delle decisioni degli organi statutari del Movimento, in particolare delle risoluzioni della Conferenza Internazionale del Movimento e delle decisioni della Assemblea Generale e del Consiglio di Amministrazione della Federazione Internazionale.

Le attività del Comitato e le sue finalità sono ispirate al principio delle pari opportunità senza distinzione alcuna e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

.....

Normativa economica e Schemi di rendicontazione

L'associazione è in regime di **contabilità ordinaria** nel rispetto del principio della competenza economica per cui raffronta i ricavi di competenza con i costi di competenza del periodo di riferimento in linea con le indicazioni della normativa del Terzo Settore D. Leg.vo 117/2017 e della Croce Rossa Nazionale con applicazione del regime iva stabilito dalla L. 398/1991.

La rendicontazione è quindi un aspetto fondamentale attraverso cui il Comitato informa sia i suoi soci, sia i beneficiari della sua attività sia le istituzioni sia la popolazione tutte in merito alla sua gestione e alle risorse che gli vengono affidate e che gestisce.

In materia contabile inoltre sono intervenute una serie di precisazioni e normative che compongono il quadro di riferimento per il presente documento di bilancio. Innanzi tutto l'art. 13 del CTS recita testualmente:

Gli enti del Terzo settore devono redigere il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il bilancio degli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000,00 euro può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Il bilancio di cui ai commi 1 e 2 deve essere redatto in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il consiglio nazionale del terzo settore.

I principali riferimenti per l'elaborazione del presente documento di bilancio oltre al CTS (Codice Terzo Settore), sono il Principio Contabile OIC n. 35, il Decreto Del Ministero del Lavoro 39 del 5/3/2020, la Nota del Ministero del Lavoro n. 5941 del 5/4/2022. Anche la CRI nazionale ha emanato le indicazioni con le note

n. 33817/U del 25 agosto 2020, 2021/06671/CN/U del 15 febbraio 2021 e da ultimo ha elaborato un Vademecum per l'applicazione dei nuovi schemi di bilancio da adottare a decorrere dall'esercizio 2021.

La relazione di missione

Il Principio contabile 35 del 2022 prevede che *“Il decreto ministeriale che introduce la relazione di missione prevede che “la relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.”*

Le informazioni richieste dal decreto ministeriale nella relazione di missione sono divise in:

a. informazioni generali;

b. illustrazione delle poste di bilancio;

c. illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie”.

Il D. M 05/03/2020 nell'elaborare lo schema da adottare per il rendiconto economico degli ETS in base all'art. 13, ha previsto alcuni punti essenziali che la Relazione di Missione deve contenere. Nel corso della presente Relazione si indicheranno i punti in cui si forniscono le informazioni richieste dallo schema ministeriale 39/2020 richiamando tra parentesi il punto di riferimento.

Il rendiconto economico

La CRI di Ancona pertanto adotta il principio della **contabilità ordinaria** ed elabora il bilancio annuale con gli schemi dello Stato Patrimoniale, Conto Economico e Relazione di Missione.

In base alla normativa le attività dell'ente e quindi il rendiconto economico annuale è articolato in base alle seguenti Aree:

A) Attività di Interesse Generale

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come *“componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”;*

In questa voce vanno ricomprese quella attività tipica statutaria della Croce Rossa come trasporto infermi, attività sociale, di formazione o di Protezione Civile svolta gratuitamente o a fronte di rimborsi spese o svolta in regime di convenzione con le Pubbliche Amministrazioni indipendentemente se svolte con criteri commerciali o non commerciali. Ad esempio le attività per Emergenza, i Trasporti Prevalentemente Sanitari, i contributi, il 5 per mille, le sovvenzioni e le oblazioni ricevute grazie ai servizi prestati nonché le quote associative. Ricordiamo che l'art. 33 del CTS recita *“Per l'attività di interesse generale prestata le organizzazioni di volontariato possono ricevere, soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate “.*

B) Attività Diverse

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come *“componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.”*

Pertanto le attività diverse possono essere esercitate a due condizioni:

- 1) Che lo statuto lo consenta;
- 2) Che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività A di interesse generale.

In base alle disposizioni del Decreto 107 del 19/05/2021 le attività sono secondarie se per ogni esercizio ricorra una delle seguenti condizioni:

- a) i relativi ricavi non siano superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente del Terzo settore;
- b) i relativi ricavi non siano superiori al 66% dei costi complessivi dell'ente del Terzo settore.

Ai fini del computo della percentuale rientrano tra i costi complessivi dell'ente del Terzo settore anche i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, calcolati attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente prestate, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi, di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81; le erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale; la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto.

C) Attività di Raccolta Fondi

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.";

D) Attività Finanziarie e Patrimoniali

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale";

E) Supporto Generale

Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

In base al decreto ministeriale, un ente del Terzo Settore può presentare in calce al rendiconto gestionale i costi e proventi figurativi. Lo schema di decreto ministeriale prevede che i costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse. Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono "quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente" e che "quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale". Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l'altro: i) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore; ii) quelli relativi ai volontari occasionali e iii) quelli relativi all'erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d'uso). I costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, sono rilevati in calce al rendiconto gestionale al fair value della prestazione ricevuta o eseguita se attendibilmente stimabile. Nel determinare il valore: a) del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal decreto ministeriale»; b) dei proventi figurativi, è possibile fare riferimento ai relativi costi figurativi quando lo stesso non risulta facilmente individuabile.



Per l'esercizio 2021 non è stata operata la valutazione dei costi figurativi in quanto non ritenuta necessaria ai fini del calcolo della rilevanza delle attività diverse e della commercialità dell'Ente.

Si precisa inoltre che per quanto riguarda il 2021 rimangono ancora in vigore i benefici della legge 398/91 che verrà abrogata a partire dalla piena entrata in vigore del RUNTS e pertanto a partire dall'esercizio 2022.

Il Comitato è comunque obbligato al deposito del bilancio 2021 nel RUNTS anche se tutte le verifiche in merito alla Commercialità e alla prevalenza delle Attività DI Interesse Generale saranno obbligatorie dal 2022.

Attualmente l'Associazione non ha sedi operative secondarie.

Il comitato di Ancona sta attualmente gestendo le seguenti attività

DESCRIZIONE	STRUTTURA	CONVENZIONE/CONTRATTO	
TRASPORTO CAMP. BIOL.	ASUR	CONTRATTO	
TRASPORTO INTRA OSPEDALIERI	INRCA	CONTRATTO	
EMERGENZA /118	ASUR	CONVENZIONE	
TRASPORTO PREV SAN.	ASUR	CONVENZIONE	
TRASPORTI NON PREV SAN.	ASUR	CONTRATTO	A.T.I.
ASSISTENZA ESTIVA PORTO AN.	AUTORITA PORTUALE	CONTRATTO	

In merito alla valutazione sulla commercialità o meno dell'Ente è bene precisare che L'art. 79 del CTS, oltre ad offrire la qualifica fiscale e la definizione di ETS non commerciale, individua anche i criteri e i parametri secondo cui le singole attività di interesse generale svolte dall'ente (art. 5 del CTS) non assumono carattere commerciale. In particolare, il co. 2 indica le "modalità non commerciali" di svolgimento delle predette attività anche quando accreditate, contrattualizzate o convenzionate con pubbliche amministrazioni (definite nell'art. 1, co. 2, d.lgs. n. 165/2001), con l'Unione europea, le amministrazioni pubbliche straniere o altri organismi pubblici internazionali e tenuto conto degli apporti economici di tali enti, salvo gli importi di partecipazione alla spesa previsti dall'ordinamento (ad esempio in caso di ticket sanitari a carico dell'utenza). Si considerano, quindi, non commerciali le attività di interesse generale svolte a titolo gratuito o dietro corrispettivi che non superano i costi effettivi (diretti e indiretti), fatto salvo il limite di tolleranza del 5% (clausola di salvaguardia). Quindi le citate attività (solo quelle di interesse generale e non anche quelle diverse strumentali) si considerano non commerciali qualora i ricavi non superino di oltre il 5% i relativi costi per ciascun periodo d'imposta e per non oltre due periodi di imposta consecutivi.

Il Comitato di Ancona presenta il seguente prospetto (tabella 2) in base al quale specifica per il 2021 quali sono le entrate di tipo A ovvero di Interesse Generale e quelle di tipo B (punto 20 rel. Min.le).

Le Entrate da Attività di Interesse generale rappresentano il 61,19% del totale delle Entrate Complessive pari a 891.022,14€.

In base alla Tabella n. 2 è possibile affermare che:

A. Rispetto dei limiti delle attività diverse indicato dall'art. 6 CTS e D.M. 107 del 19/05/2021:

Le attività diverse sono il 38,32% delle entrate dell'ente pertanto rispetto ai limiti indicati

- 1) **Entrate da Attività diverse sono superiori al limite del 33% delle entrate complessive dell'Ente:** Entrate da Attività Diverse /entrate complessive = $(341.444,23)/891.022,14 = 38,32\%$;
- 2) **Entrate da A. Diverse sono inferiori al 66% dei costi complessivi in quanto i costi complessivi:**
 - E. Diverse = 341.444,23**
 - Costi Complessivi = Costi di bilancio + costi virtuali volontari (tabella 28 per il 2021 non sono stati conteggiati) = 855.576,55+0;**
 - Att. Diverse pari al 39,91% dei costi complessivi.**

B. Rispetto della NON COMMERCIALITA' dell'Ente.

Entrate commerciali pari ad € 341.444,23 inferiori alle entrate Non Commerciali che ammontano ad € 539.614,80+9962,13= **549.576,93**; si omette di valorizzare le entrate virtuali risulta inutile così come è inutile la verifica della redditività delle entrate diverse inferiori al 5%; tuttavia si segnala che le entrate commerciali sono inferiori ai costi delle attività commerciali.

Tabella 2

RICAVI	TIPO ATTIVITA		COMMERC.	CODIFICA	
	INTERESSE GENERALE	DIVERSE		BILANCIO	CONTABILITA
ATTIVITA' CONTRATTUALI					
<i>V. prest. Serv. (autorità sistema porto)</i>		19500	Commerciali	A9.2	4.70.002.0004
<i>rimborsi operazioni di protezione civile</i>	412,53		non commerciali	A9.2	4.70.002.0014
<i>trasporti comm.li</i>		3356,77	commerciali	A7.1	4.90.001
<i>Trasp. Campioni biologici</i>		25.141,44	Commerciali	B5.1	4.90.005
<i>Tr. Non Prev. Sanitari asur</i>		234.277,97	commerciali	B5.1	4.72.001.0009
<i>Tr. NPS INRCA</i>			commerciali	B5.1	4.72.001.0001
<i>Corsi di formazione</i>		3.290,00	commerciali	B3.4	4.90.002
<i>servizi diversi (tamponi)</i>		1.116,00	commerciali	B3.3	4.72.001.0004
<i>rimborsi spese assistiti</i>	500,00		non commerciali	A7.2	4.72.001.0001
<i>Trasporto privati e manifestazioni</i>		23.817,05	commerciali	B3.3	4.72.001.0009
<i>Contratto Comune Numana</i>		30.210,00	commerciali		4.72.001.0009
A CONVENZIONE O RIMB SP.					
<i>118 EMERGENZA - Standby</i>	165.512,02		non commerciali	A9.2	4.72.001.0009
<i>TPS</i>	126.397,63		non commerciali	A9.2	4.72.001.0009
<i>rendiocontazione TPS/Emeg.</i>					
<i>rendicontazione 2018</i>	54.907,50		non commerciali	A9.2	4.71.001.0002
<i>rendicontazione 2019</i>	96.996,05		non commerciali	A9.2	4.71.001.0002
<i>rendicontazione 2020 e 2021</i>			non commerciali	A9.2	4.71.001.0001
<i>10% da ASUR per 118 2021</i>	18.099,61		non commerciali	A9,2	4.71.001.0009
<i>indennizzi</i>	29.241,00		non commerciali	A10.6	4.71.001.0002
<i>altro</i>	1.228,84		non commerciali	A10.3	4.71.001.0001
<i>contributi e Agevolazioni:</i>					
<i>contributi da altre Enti sett. Pubb</i>	1.293,00		non commerciali	A8	4.80.001.0004
<i>contributi da 5 x 1000</i>	3.600,84		non commerciali	A5.1	4.80.001.0005
<i>contributi per progetti</i>	608,40		non commerciali	A6.2	4.80.001.0007
<i>Oblazioni lasciti eredità</i>	14.907,80		non commerciali	A4.1	4.80.001.0010
<i>Agevolazioni fiscali e contributive</i>	14.572,14		non commerciali	A10.8	4.80.001.0015
<i>Agevolazione Risparmio iva</i>	2.774,15		non commerciali	A10.8	4.71.001.0002
<i>contributi da rimb accise</i>	6.226,23		non commerciali	A10.5	4.72.001.00010
<i>quote associative</i>	2.330,00		non commerciali	A1.1	4.73.001.0001
<i>entrate da soci per corsi</i>		735,00	commerciali	A10.1	4.73.001.0010
<i>arrotondamenti</i>	7,06		non commerciali		4.7.002.0002
<i>sponsorizzazioni</i>			commerciali	B3.1	4.90.004
TOTALE	539.614,80	341.444,23			
	61,25%	38,32%			
<i>int attivi</i>		0,98	att finanz.	D1	4.70.004.0001
<i>raccolta fondi varie</i>		9962,13	racc fondi	C2	4.80.001.0009

Nel conto economico le voci di costo sono raggruppate in aree in base alla loro attinenza, mentre i ricavi sono stati suddivisi sulla base del tipo delle prestazioni.

- servizi commerciali non onlus;
- servizi prettamente sanitari, trasporto infermi effettuati in convenzione con l'ASUR, servizi sociali verso comuni, associazioni e privati.
- vengono infine evidenziate le entrate associative e i contributi ricevuti.

Le spese sono state registrate nella considerazione che sono tutte relative ai servizi effettuati e che non è possibile distinguere quelle effettuate per attività di servizi, per attività associativa da quelle per l'attività commerciale. Volendo distinguerle è possibile operare un riparto in base all'incidenza delle entrate commerciali sul totale delle entrate.

Si evidenziano la distinzione fra gli oneri riferibili ai costi del personale ai costi indiretti, ai costi di trasporto, a quelli per l'attività promozionale e commerciale (intesa in senso di iniziative volte a promuovere la raccolta fondi o l'attività di promozione associativa nei cittadini), le spese per amministrazione e servizi, le spese per volontari, le erogazioni, gli acquisti di materiali e medicinali nonché altri costi e gli oneri finanziari, tributari e straordinari.

Come prevede il Principio Contabile n. 35 al punto 33 e la Nota n. 5941 del 5/4/2022 del Ministero del Lavoro il Comitato di Ancona non presenta il bilancio comparativo 2020 compilando solo il 2021 per evitare riclassificazione ex post del bilancio.

ASSOCIATI E PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELL'ENTE (punto 2 DM 39)

Al 31/12/2021 il Comitato i dati del comitato sono i seguenti

Tutti i componenti del Consiglio Direttivo sono anche soci dell'Associazione. Nessuno dei membri degli organi sociali percepisce un compenso dall'Associazione.(punto 14)

Tabella 3

DATI COMITATO	2021
<i>Consiglio DI Amm.ne</i>	
<i>nr. Consiglieri</i>	4
<i>qualifiche</i>	
<i>Presidente</i>	Pierino Belfiori
<i>vice pres.</i>	Francesco Lupacchini
<i>consigliere</i>	Elisa Scarpini
<i>consigliere</i>	Stefano Filiberti
<i>consigliere</i>	Alberto Bolognini
<i>consigliere</i>	
<i>consigliere</i>	
<i>Organo di Controllo</i>	
<i>Revisore dei Conti</i>	Dott. Alessandro Abbondanzieri
<i>Revisore dei Conti</i>	

Tabella 4

SOCI	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Soci del Comitato	269	236	+ 33
di cui Volontari (di cui giovani)	236	204	+ 32
di cui C.M.	15	14	+ 1
di cui II.VV.	18	18	0
Sostenitori	4	5	- 1
TOTALE	273	241	+ 32

L'associazione riserva ai suoi soci attivi attività costanti di formazione e aggiornamento avviando corsi di formazione e garantendo giornate di retraining delle fondamentali manovre salvavita, delle regole del trasporto sanitario, e del soccorso in ambulanza. Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'Associazione nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto dell'Associazione. La partecipazione degli associati alle varie iniziative proposte dall'Associazione è molto elevata.

Tabella 5

Corsi di formazione volontari a 2021	
<i>Base reclutamento</i>	1
<i>Corso TS</i>	1
<i>corso BLSA</i>	1
<i>Corso PBLSD</i>	1
<i>Retraining BLSA</i>	6
<i>Corso Sicurezza acquatica</i>	1
<i>Corso OPEM</i>	1

I dati quantitativi dei servizi svolti nel 2021 sono riepilogati nella tabella 6

Tabella 6

DATI COMITATO	2021	
<i>Nr. Servizi</i>	14.532	
<i>nr. Km</i>	286.346	
<i>tipo servizi</i>	<i>Nr. Servizi</i>	<i>Nr. Km</i>
<i>EMERGENZA</i>	4.348	64.233
<i>TPS</i>	1.837	31.985
<i>TNPS</i>	6.102	122.796
<i>BIOLOGICO</i>	300	32.217
<i>SOCIALE</i>	315	5.751
<i>PRIVATI</i>	948	16.183
<i>ALTRO</i>	682	13.181

I mezzi in dotazione del Comitato sono i seguenti.

Tabella 7

Ambulanza soccorso avanzato A-ALS	Ambulanza soccorso A-BLS	Ambulanza da trasporto B	Pulmino DISABILI	Vettura DISABILI	Pulmino protezione civile	Vetture
1	4	0	5		2	6

Nel dettaglio

Tabella 7d

TARGA	SEDE	TIPO	MARCA-MODELLO	ROTTAMAZIONE
		AUTOMEZZO	AUTOMEZZO	
CRI208AH	ANCONA	AMBULANZA A-BLS	FIAT DUCATO	
CRI301AE	ANCONA	AMBULANZA A-BLS	FIAT DUCATO	
CRI526AF	ANCONA	AMBULANZA A-ALS	FIAT DUCATO	
CRI757AE	ANCONA	AMBULANZA A-BLS	FIAT DUCATO	
CRI756AD	ANCONA	AMBULANZA A-BLS	FIAT DUCATO	
CRI598AF	ANCONA	PULMINO DISABILI	FIAT DUCATO	
CRI631AH	ANCONA	PULMINO DISABILI	FIAT DUCATO	
CRI108AG	ANCONA	PULMINO DISABILI	FIAT DOBLO'	
CRI958AA	ANCONA	PULMINO DISABILI	FIAT DOBLO'	
CRIA1698	ANCONA	PULMINO DISABILI	FIAT DUCATO	
CRI536AF	ANCONA	VETTURA	FIAT PANDA	
CRI516AF	ANCONA	VETTURA	MAZDA	
CRIA2313	ANCONA	VETTURA P.C.	FIAT CAMPAGNOLA	
CRI15272	ANCONA	FURGONE	FIAT DUCATO	
CRI684AD	ANCONA	VETTURA	OPEL CORSA	01/12/2021
CRI640AB	ANCONA	VETTURA P.C.	RENAULT SCENIC	
CRI0697	ANCONA	CARRELLO		
CRI0744	ANCONA	CARRELLO		
CRI657AE	ANCONA	PULMINO	FIAT DUCATO	
CRI898AG	ANCONA	VETTURA	DACIA SANDERO	
GOMMONE	ANCONA	GOMMONE	LOMAC NAUTICA	
MOTO D'ACQUA	ANCONA	MOTO D'ACQUA	ROTAX	

PERSONALE DIPENDENTE (punto 13 DM 39)

L'Associazione conta un organico di

Tabella 8

DATI COMITATO	2021
<i>Personale dipendente</i>	17
<i>di cui full time</i>	15
<i>nr. Autisti</i>	13
<i>nr. Pers. Amm.vo</i>	4
<i>Altro</i>	
<i>Apprendisti</i>	1

Il comitato applica per tutti i dipendenti il contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore **CCNL ANPAS**

Le differenze di trattamento economico dipendono dall'anzianità di servizio viene rispettato il parametro di uno a otto indicato dall'art. 16 del CTS. (punto 23 DM 39)

ILLUSTRAZIONE DEI PRINCIPI DI VALUTAZIONE E DELLE POSTE DI BILANCIO (PUNTO DM 39)

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio si è tenuto conto dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono stati valutate separatamente.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Sono state eliminate dal bilancio le sole voci con importo pari a zero.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (PUNTO 4 E 5 DM 39)**

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono alle spese sostenute sull'immobile per la ristrutturazione che vengono ammortizzate al 5% annuo. L'immobile, infatti, è di proprietà dell'Ente CRI nazionale.

Tabella 9

immobilizzazioni immateriali	valore storico	amm.to	valore 2020	incred. 2021	GIROCONTO CESPITI	amm.to 2021	valore 2021
Costi di impianto e ampliamento							-
Costi di sviluppo							-
Brevetti							-
Concessioni							-
Avviamento							-
Spese imm. Di terzi				8.906,00		1.781,20	7.124,80
Altre							-

Le spese su immobile di terzi si riferiscono alle spese per infissi e finestre sostenute nel 2021.

Si ricorda che l'immobile è formalmente di proprietà dell'Ente CRI nazionale

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (PUNTO 4 dm 39)

Immobilizzazioni materiali Rappresenta il valore delle immobilizzazioni materiali, iscritte al costo di acquisto e ammortizzate secondo la vigente normativa. L'ammortamento dell'esercizio è stato calcolato sulla base delle seguenti aliquote:

Tabella 10

Categoria	Anni vita utile	Aliquota
Ambulanze	8	12%
Autovetture	10	10%
Attrezzature varie	8	12,50%
Attrezzature su veicoli sanitari	8	12,50%
Macchine Ufficio	5	20%
Mobili	8	12,50%
Idroambulanze	5	20%

Si registra il seguente andamento delle immobilizzazioni

Tabella 11

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Imp. e Macchinari	Attrezzature	Attrezzature sanitarie	Veicoli	Mobili e arredi	Macch ufficio	TOTALE
COSTO STORICO	21.000,00	15.992,80	45.133,71	193.033,66	708,95	3.143,92	279.013,04
AMMORTAMENTO ANNI PRECEDENTI	14.700,00	4.632,71	19.070,80	91.733,07	708,95	2.299,55	133.145,08
VALORE AL 31/12/2020	6.300,00	11.360,09	26.062,91	101.300,59	-	844,37	145.867,96
INCREMENTI PER ACQUISIZIONI	2.122,80		7.159,92	31.117,43		793,00	41.193,15
RIVALUTAZIONI							-
ALTRI AUM							-
AMMORTAMENTO ANNO 2021	4.624,56	1.856,40	6.026,73	24.685,86		452,98	37.646,53
DISMISSIONI/ALIENAZIONI				4.600,00			4.600,00
GIROCONTO CESPITI				2.990,00			2.990,00
VALORE BILANCIO AL 31/12/21	3.798,24	9.503,69	27.196,10	106.122,16	-	1.184,39	147.804,58

Le altre diminuzioni e aumenti si riferiscono a sistemazioni del libro cespiti rispetto alle registrazioni precedenti.

Gli acquisti del 2021 di Attrezzature sono state le seguenti

Tabella 12

ACQUISTI 2021	FORNITORE	IMPORTO	CONTO
1.01.001.0032 Spese ristrutturazione Immobili di terzi	BS INFISSI SRL	3416	Spese ristrutturazione Immobili di terzi
1.01.001.0032 Spese ristrutturazione Immobili di terzi	BS INFISSI SRL	5490	Spese ristrutturazione Immobili di terzi
acquisto idroambulanza	GIARO - DISPOSITIVO AIUTO GALLEGGIAMENTO OPSA	2122,8	Idroambulanze
PC CENTRALINO	D.V. INFORMATICA DI VE-SCOVİ & DUBBINI	793	Macc. Elettr. Ufficio
FIAT DOBLO ATTREZZATO PER TRASPORTO DISABILI	OLMEDO SPECIAL VEHICLES SPA	31117,43	Autoveicoli Sanitari
barella per ambulanza	FERNO WASHINGTON ITALIA SRL	7159,92	Attrezzature Sanitarie su Veicoli Sanit.
opel	fuori uso vettura opel	-4600	Automezzi
		45499,15	

In merito alle ambulanze in leasing si allega il prospetto dimostrativo

1/1/2021-31/12/2021				
LEASING CONTRATTO N	7108524	7108983	7151004	7001001566
Quota capitale canoni periodo	8466,97	13191,94	30215,27	0,00
a quota interessi periodo	1067,03	1222,92	1901,06	0,00
b quota interessi periodo indicizz.	0,00	0,00		
totale onere fin. Comp. A+b	1067,03	1222,92	1901,06	0,00
c valore attuale canoni a scadere	13506,50	16777,50	60476,66	65963,29
d valore riscatto	376,62	732,12	858,20	767,09
totale quota cap. res. C+d	13883,12	17509,62	61334,86	66730,38
IRAP				
interessi irap	453,56	2353,33	4255,90	0,00
costo conc.	46000,00	73524,00	86084,17	86084,17
imp. Pagato	48269,04	85103,65	115973,67	101962,56
durata gg	1795	1796	1826	1826
dal	23/06/2018	08/05/2018	08/04/2021	15/01/2022
al	22/05/2023	07/04/2023	08/03/2026	14/01/2027

ATTIVO CIRCOLANTE (PUNTO 6 Dm 39)

I RIMANENZE Non esistono rimanenze.

II CREDITI Sono esposti al loro presumibile valore di realizzo. Il fondo svalutazione crediti accoglie quella parte dei crediti commerciali di dubbia esigibilità per rischio già manifestatosi oppure ritenuto possibile.

Nelle tabelle che seguono si riportano le variazioni e le specificazioni anche di natura temporale della voce II Crediti.

Tabella 13

CREDITI	ENTRO ES. SUCC	DI CUI ASUR	DI CUI >. A 5 ANNI
Crediti per fatture da emettere	147.163,10	147.163,10	
Crediti vs clienti	151.775,93	145.189,93	
F.do Svalutaz. Crediti			

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni e non esistono crediti in contenzioso.

Tabella 14

altri crediti	2020	2021
crediti tributari	6026	6026
cr. Vs consorziati		
per contributi		
note di credito da ricevere		150,8
crediti diversi	175,43	

III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI Non ne risultano.

IV DISPONIBILITA' LIQUIDE Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo, verificando la congruità con operazioni di riconciliazione delle competenze e delle spese maturate nell'ultimo trimestre 2021 e sono così costituiti

Tabella 15

LIQUIDITA	2.020	2.021	Variazione
buoni carburante	1.000,00	-	
CASSA	1.714,26	1.346,19	- 368,07
DEPOSITI BANCARI	137.702,86	158.337,80	20.634,94
CARTE DI CREDITO	176,06	597,97	421,91
DEPOSITI POSTALI			-
TOTALE	140.593,18	160.281,96	20.688,78

Gli Istituti Bancari con cui si intrattengono rapporti sono La BANCA CREDIT AGRICOLE E LA BPER BANCA.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI (punto 7 dm 39)

I ratei attivi e passivi costituiscono la contropartita di proventi e costi relativi ad almeno due esercizi per i quali, alla data di bilancio, non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni numerarie e sono iscritti in bilancio secondo la loro competenza economica e temporale nel rispetto del generale principio di correlazione dei costi e dei proventi.

Ratei attivi: non ci sono nel bilancio 2021.

Risconti attivi:

Tabella 17

RISCONTI ATTIVI	2020	INCR.	DECR	TOTALE
leasing e assic.	12338,86	26669,19	12338,86	26669,19

Si allega un prospetto dei risconti attivi e passivi generati dai contratti di leasing.

cri ANCONA 2021

RISCONTI ATTIVI

1) LEASING N.	7151004	7151004 aq. Cap	int.	MM/GG	COMP.	RISCONTO A	costo comp.
DA APRILE 2021		2021	429481		260	2.992,43	18.012,11
A MARZO 2026		2022	602925,25		365	4.200,91	13.811,20
MAXI CANONE	17216,83 21004,53	2023	602925,25		365	4.200,91	9.610,29
spese iniz	325	2024	602925,25		365	4.200,91	5.409,39
TOT. MESI /GG	1825	2025	602925,25		365	4.200,91	1.208,48
rata mensile	1651,85 2015,257	2026	173444,25		105	1.208,48	-
riscatto	620 756,4	TOT			1825	21.004,53	
		CHECK			'OK	'OK	
2) LEASING N.	7105983	7105983		MM/GG	COMP.	RISCONTO AT	
DA mag-18		2018			238	2.108,16	14.066,21
A mag-23		2019			365	3.233,10	10.833,11
MAXI CANONE	13257,68 16174,37	2020	11609,26	1812,74	366	3.241,96	7.591,15
spese iniz		2021			365	3.233,10	4.358,04
TOT. MESI /GG	1826	2022			365	3.233,10	1.124,94
rata mensile	1122 1368,84	2023			127	1.124,94	-
riscatto	735,24 896,9928	TOT			1826	16.174,37	
		CHECK			'OK	'OK	
2) LEASING N.	7105983	7105983		MM/GG	COMP.	RISCONTO AT	
DA mag-18		2018			238	277,85	1.853,88
A mag-23		2019			365	426,11	1.427,77
MAXI CANONE	1747,32 2131,73	2020			366	427,28	1.000,49
spese iniz		2021			365	426,11	574,38
TOT. MESI /GG	1826	2022			365	426,11	148,26
rata mensile	0,00	2023			127	148,26	-
riscatto	0	TOT			1826	2.131,73	
		CHECK			'OK	'OK	
4) LEASING N.	7001001566	7E+09		MM/GG	COMP.	RISCONTO A	
DA 15/01/2022		2022	35204,17		350	7.202,98	30.375,99
A 14/01/2027		2023	36712,92		365	7.511,68	22.864,31
MAXI CANONE	30802,43 37578,96	2024	36813,50		366	7.532,26	15.332,05
TOT. MESI /GG	1826	2025	36712,92		365	7.511,68	7.820,38
rata mensile	1207 1472,54	2026	36712,92		365	7.511,68	308,70
riscatto	768,98 938,1556	2027	1508,75		15	308,70	0,00
		TOT			1826	37.578,96	
		CHECK			'OK	'OK	

RISCONTI PASSIVI

7151004 aq. Cap	int.	MM/GG	COMP.	RISCONTO PASSIVO
DA APRILE 2021	2021	2697,96	260	2.697,96 16.239,64
A MARZO 2026	2022	3787,52	365	3.787,52 12.452,12
AGEVOLAZIONE	2023	3787,52	365	3.787,52 8.664,60
	2024	3787,52	365	3.787,52 4.877,08
TOT. MESI	2025	3787,52	365	3.787,52 1.089,56
	2026	1089,56	105	1.089,56 -
	TOT	18937,60	1825	18.937,60
	CHECK		'OK	'OK

RISCONTI PASSIVI

2022 aq. Cap	int.	MM/GG	COMP.	RISCONTO PASSIVO
DA GENNAIO 2022	2021	0,00	0	- 16.940,00
A DICEMBRE 2026	2022	3388,00	365	3.388,00 13.552,00
AGEVOLAZIONE	2023	3388,00	365	3.388,00 10.164,00
	2024	3388,00	365	3.388,00 6.776,00
TOT. MESI	2025	3388,00	365	3.388,00 3.388,00
	2026	3388,00	365	3.388,00 -
	TOT	16940,00	1825	16.940,00

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO (punto 8 dm 39)

Il patrimonio netto dell'associazione è così composto

Tabella 18

PATRIMONIO NETTO	2020	AUM.	DIMIN.	2021
PATRIMONIO INIZIALE	9.000,00			9.000,00
RISERVE VINCOLATE				-
RISERVE LIBERE	387.730,20	71.390,55		459.120,75
RISULTATO ESERCIZIO	71.390,55	35.445,59	71.390,55	35.445,59
TOTALE PATRIMONIO	468.120,75	106.836,14	71.390,55	503.566,34

Si specifica che le riserve sono rappresentate dagli utili accumulati negli esercizi precedenti e non ci sono attualmente vincoli. Possono essere destinate a incremento del patrimonio o a spese future. Negli esercizi precedenti non sono stati destinati fondi del patrimonio a specifiche attività se non a rafforzare la disponibilità del comitato.

Non ci sono attualmente impegni di spese futuri né contributi o liberalità o fondi o erogazioni ricevuti destinati a specifiche finalità. (punto 9-10 dm 39)

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO E FONDI SPESE

Tabella 19

F.DO TFR	2020	INCR.	DECR	TOTALE
	47.206,88	18.410,54	752,34	64.865,08

Fondi Rischi

Tabella 20

FONDI RISCHI	2020	INCR.	DECR	TOTALE
Fondo spese future	5.000,00		3.270,00	1.730,00
F.do Acc.to ripristino beni in uso				-

L'utilizzo del Fondo Rischi è dovuto all'annullamento di un credito inesigibile.

DEBITI

Non ci sono mutui passivi

I debiti a breve scadenza sono:

Tabella 22

DEBITI	es- 2020	es- 2021	scadenze oltre 5 a.
Debiti vs fornitori	15.020,20	-	19.318,56

Fatture da ricevere fornitori	6.135,41	11.720,99	
Debiti vs dipendenti	29.373,00	28.952,01	
Debiti vs Erario	5.763,28	19.185,83	
Debiti vs enti prev	16.328,72	21.740,61	
debiti vs altre cri			
debiti vs soci per cauzioni divise	6.604,19	7.453,19	
debiti diversi (vs F.di sost. TFR)	-3950,64	1774,75	

I debiti verso fornitori si riferiscono interamente a fatture da ricevere per oneri di competenza del 2021, saldate nei primi mesi dell'anno 2022, stessa cosa dicasi per i debiti verso istituti di previdenza che riguardano l'ammontare non ancora versato relativo agli stipendi di dicembre 2021.

RATEI PASSIVI

Tabella 23

RATEI PASSIVI	2020	INCR.	DECR	TOTALE
competenze bancarie	0			0
oneri differiti dipendenti	33326,9	37724,62	33326,9	37724,62
altri ratei fornitori e utenze				0

Tabella 24

RISCONTI PASSIVI	2020	INCR.	DECR	TOTALE
contributi per acquisto ambulanza	0	33179,58		33179,58
altri				0

RENDICONTO DI GESTIONE (punto 11 DM 39)

Le entrate sono state suddivise per natura in base alla ripartizione indicata dal CTS. Si rimanda alla tabella iniziale (TABELLA 2) in base alla quale vengono riepilogati i dati.

Tabella 25

	PROVENTI	COSTI
A) Interesse generale	539.614,80	491.417,55
B) attività diverse	341.444,23	354.950,96
c) Raccolta Fondi	9.962,13	2.785,10
D) Att. Fin. E Patrimoniale	0,98	83,21
e) Supporto Gen	-	-
totale	891.022,14	849.236,82

Le imposte di esercizio ammontano ad € 7.507,26

I costi sono sostenuti per la generalità delle attività e non sono facilmente imputabili alla singola attività e sono stati ripartiti pro quota in base all'incidenza della tipologia di attività. Rispetto al criterio generale di

ripartizione dei costi tra attività sulla base delle entrate di tipo A e di tipo B fanno eccezione i soli facilmente individuabili e che incidono sulle attività di interesse generale ovvero i costi degli automezzi per carburante, manutenzioni e assicurazioni che sono suddivisi sulla base dei Km percorsi per la specifica attività. Per tali costi sono stati imputati i costi specifici e si riepiloga nella tabella 24A le imputazioni adottate.

Tabella 24A

AUTO	SPESE ANNUE 2021				% km ATT. GENERALE	SPESE PER ATTIVITA' GENERALE			
	CARBURANTI	MAN. E RIP-	ASSICUR	ALTRI COSTI		CARBURANTI	Man. rip. Aut.	ASSIC	ALTRI
CRI684AD			748,43		0,00%	-	-	-	-
CRI208AH	8.992,58	2.854,60		85,00	99,28%	8.927,83	2.834,05	-	84,39
CRI244AA					0,00%	-	-	-	-
CRI301AE	3.265,17	2.051,63	1.599,93	89,90	90,29%	2.948,12	1.852,42	1.444,58	81,17
CRI516AF	496,03	365,28	262,72		0,00%	-	-	-	-
CRI526AF	2.551,61	2.026,65	1.913,62	64,90	58,76%	1.499,33	1.190,86	1.124,44	38,14
CRI536AF	618,06	220,71	262,72	67,04	0,00%	-	-	-	-
CRI598AF	5.337,37	2.394,54	1.235,37	54,00	0,00%	-	-	-	-
CRI631AH	317,17	354,81			0,00%	-	-	-	-
CRI640AB	220,53		262,72	54,90	0,00%	-	-	-	-
CRI657AE	181,25	380,93	262,72	67,04	0,00%	-	-	-	-
CRI756AD	5.877,80	9.832,75	1.426,83	114,90	55,13%	3.240,43	5.420,80	786,61	63,34
CRI757AE	4.358,97	2.548,26	1.663,19	110,55	89,87%	3.917,41	2.290,12	1.494,71	99,35
CRI898AG	2.615,68	28,00	262,72	92,04	0,00%	-	-	-	-
CRI958AA	3.769,21	3.490,38	262,72	69,89	0,00%	-	-	-	-
CRIA1698	3.423,27	2.729,75	262,72	54,90	0,00%	-	-	-	-
CRI108AG	3.836,44	2.063,98	1.046,70	54,90	0,00%	-	-	-	-
CRI 877AF (REG.LE)	129,07	297,68			0,00%	-	-	-	-
CRI 1591 (REG.LE)	66,42				0,00%	-	-	-	-
IDROAMBULANZA	1.397,88	699,17	278,59		0,00%	-	-	-	-
ALTRE	770,70	5.416,91	1.055,15	54,90	0,00%	-	-	-	-
TOTALE	48.225,21	37.756,03	12.806,85			20.533,12	13.588,24	4.850,34	366,39

Si sottolinea che tutte le attività sono diretta attuazione degli scopi associativi di assistenza sociale e sanitaria della popolazione in particolare le attività di interesse generale sono effettuate proprio in convenzione con la Azienda Sanitaria Regionale per i trasporti di emergenza 118, e trasporti prevalentemente sanitari. Le sopravvenienze sono dovute ai saldi delle rendicontazioni spese erogate dall'ASUR per l'attività degli anni 2018,2019, 2020 e 2021.

Ad eccezione dei costi di diretta imputazione specificati nella tabella 24A, sono stati attribuiti alle attività di interesse generale il 61,25% dei costi e alle attività diverse il 38,32%. Le attività diverse sono svolte dal Comitato in quanto ritenute essenziali poiché complementari a quelle di emergenza e contribuiscono alla ripartizione delle spese sostenute complessivamente; inoltre consentono una maggiore presenza sul territorio, il sostegno ad una maggiore quota di popolazione. Alcune di queste attività si rendono necessarie per svolgere quelle di emergenza e sono complementari di queste proprio perché necessitano l'accreditamento ASUR per svolgere l'emergenza.

Nella voce Oblazioni lasciti ed eredità (€ 14.907,80) sono riepilogate le donazioni ricevute nel corso dei servizi o in occasione di decessi, cerimonie e grazie soprattutto alla attività che i volontari e la Croce Rossa svolge spesso gratuitamente. (punto 12 Dm39)

Ricordiamo inoltre le molte attività gratuitamente prestate dai volontari e dal comitato ad iniziare dalla formazione interna in molti ambiti. Ricordiamo:

ATTIVITA DI RACCOLTA FONDI (punto 24 DM 39)

Nel corso dell'anno 2021 le attività di raccolta Fondi sono state le seguenti

Tabella 26

Raccolta fondi	ricavi	costi	saldo
natale 2020	795		795
pasqua 2021 uova solidali	6.172,00	2627	6.172,00
un fiore della solidarietà	1.159,11		1.159,11
chocomarche 2021	1.558,80	79	1479.8
una voce di donna 2021	17,22	78,90	-57,68
attività giovani	20,00		20,00
Campagna panettoni 2021	240		240
			0,00
totale	9.962,13	2784,90	7177,23

Si allega un riepilogo complessivo delle spese elencate per natura delle stessa e per categoria (punto 11 dm 39).

BILANCIO 31.12.2021/2020

Pagina 5/8

CONTRO ECONOMICO - COSTI	2021	2020
3) Costi		
3.54) Spese Generali		
3.54.001) Costi Mano d'Opera		
3.54.001.0001) Salari Lordi	401.124,61	381.809,40
3.54.001.0002) Oneri Sociali Operai	92.242,04	85.945,10
3.54.001.0003) Indenn. Anzianità Operai	6.659,41	0,00
3.54.001.0005) Inail Dipendenti	5.158,72	4.527,73
3.54.001.0006) Oneri Sociali Impiegati	22.552,04	20.543,53
3.54.001.0007) Altri Costi per il Personale	67,10	0,00
3.54.001.0008) Accantonamento TFR	20.354,17	17.605,86
3.54.001.0011) Rimborsi stipendi	501,00	0,00
3.54.001.012) Imposta sostitutiva TFR	0,00	85,88
Costi Mano d'Opera	548.659,09	510.517,50
3.54.002) Costi Indiretti		
3.54.002.0002) Leasing	54.212,35	44.360,75
3.54.002.0005) Riscaldamento	656,28	10.686,70
3.54.002.0006) Acqua	970,39	710,05
3.54.002.0013) Man. e Riparazione Attrezzature Sanitarie	2.995,17	4.846,38
3.54.002.0014) Manutenzione e Riparazione Locali	1.180,27	2.339,11
3.54.002.0015) Manutenzione e Riparazione Attezzature	881,77	70,00
3.54.002.0016) Spese Lavanderia	1.231,70	1.389,34
3.54.002.0017) Accertamenti Sanitari, Visite Fiscali e Vaccinazioni	533,20	539,00
3.54.002.0018) Servizi Informatici	3.346,69	197,82
3.54.002.0019) Pulizia Locali	1.516,92	2.022,71
3.54.002.0020) Assicurazioni Varie	0,00	25,85
3.54.002.0024) Rifiuti speciali	1.930,65	2.795,63
3.54.002.0026) Spese vitto personale dipendente	6.900,00	0,00
3.54.002.0027) Manutenzione Estintori	584,38	610,00
Costi Indiretti	76.939,77	70.593,34
3.54.003) Costi di Trasporto		
3.54.003.0001) Costi di Trasporto	300,37	120,42
3.54.003.0002) Carburanti e Lubrificanti	48.225,21	40.938,99
3.54.003.0003) Assicurazione Automezzi	12.620,79	11.306,92
3.54.003.0004) Man. e Riparazione Automezzi	32.660,92	20.819,89
3.54.003.0005) Pedaggi Autostradali	38,40	0,00
3.54.003.0006) Altri Costi di Gest. Autovetture	536,40	714,80
3.54.003.0007) Acquisto Gomme	4.395,95	1.206,60
3.54.003.0009) Pratiche Automobili	750,12	603,90
3.54.003.0010) Manutenzione e Riparazione Idroambulanza	699,17	873,62
3.54.003.0011) Assicurazione Idroambulanza	185,06	185,06
Costi di Trasporto	100.412,39	76.770,20
3.54.004) Costi Commerciali		
3.54.004.0003) Spese Materiale Promozionale	4.454,95	922,71
3.54.004.0005) Omaggi	61,46	0,00
3.54.004.0006) Organizzazione Convegni, Congressi, Mostre e Manifestazioni	0,00	148,50
3.54.004.0008) Costi di Pubblicità	0,00	141,00
Costi Commerciali	4.516,41	1.212,21
3.54.005) Spese di Amministrazione per Servizi		
3.54.005.) Valori Bollati	44,00	4,00
3.54.005.0001) Consulenza Amministrativa	7.314,47	7.046,54
3.54.005.0002) Compensi a Terzi	0,00	75,00
3.54.005.0003) Cancelleria	2.813,95	1.944,51
3.54.005.0004) Telefoniche	8.014,28	5.764,33
3.54.005.0005) Postali	172,25	230,50
3.54.005.0006) Spese Varie	592,25	41,79
3.54.005.009) CANONE ANNUALE PROGRAMMA GESTIONALE	102,48	3.320,69
3.54.005.011) Spese Notarili	850,00	0,00
Spese di Amministrazione per Servizi	19.903,68	18.427,36
3.54.006) Spese Volontari		
3.54.006.0002) Assicurazioni Organi Sociali	600,00	600,96
3.54.006.0004) Spese Vitto Volontari	1.008,19	1.956,49
3.54.006.0005) Spese Varie Volontari	84,02	34,50
3.54.006.0014) Spese Formazione Volontari	2.012,60	234,24
3.54.006.0015) Divise e Indumenti di Lavoro	11.932,08	8.803,27
Spese Volontari	15.636,89	11.629,46

BILANCIO 31.12.2021/2020

Pagina 6/8

3.54.007) Altre Spese Istituzionali		
3.54.007.0006) Rimborsi Diversi	79,05	0,00
3.54.007.0008) Spese per organizzazione servizi e centrali operative	1.396,50	9.262,49
Altre Spese Istituzionali	1.475,55	9.262,49
3.54.009) CONTRIBUTI EROGATI ALLA CRI NAZIONALE		
3.54.009.001) CONTRIBUTI EROGATI ALLA CRI NAZIONALE	675,00	0,00
CONTRIBUTI EROGATI ALLA CRI NAZIONALE	675,00	0,00
Spese Generali	768.218,78	698.412,56
3.55) Costi		
3.55.001) Acquisti		
3.55.001.0004) Acquisto Materiale Tecnico Sanitario	11.420,75	27.681,42
3.55.001.0012) Beni Inferiori Valore < 516,46 DPR. 917/86	1.543,99	698,00
3.55.001.0015) Acquisto Attrezzatura Idroambulanza	152,70	24,99
3.55.001.013) Acquisto Ossigeno	10.886,88	8.121,56
Acquisti	24.004,32	36.525,97
3.55.003) Costi Diretti		
3.55.003.0001) Costi Diretti per Servizi	1.712,88	1.712,88
3.55.003.0002) Energia Elettrica Forza Motrice	4.877,31	5.553,52
3.55.003.0004) Materiali di Consumo	117,19	740,60
3.55.003.0005) Utensileria	0,00	27,99
3.55.003.0006) Compensi a Terzi per Attività	0,00	750,00
Costi Diretti	6.707,38	8.784,99
Costi	30.711,70	45.310,96
3.59) Costi Finanziari		
3.59.001) Oneri Finanziari		
3.59.001.0001) Interessi Passivi C/C	0,00	0,25
3.59.001.0002) Interessi Passivi Mutuo Banca	55,76	316,28
3.59.001.0004) Interessi Passivi Vari	27,45	26,31
3.59.001.0005) Spese Servizi Banca	525,28	559,52
3.59.001.0007) Oneri Finanziari Vari	0,00	4,88
Oneri Finanziari	608,49	907,24
3.59.002) Ammortamenti		
3.59.002.0004) Ammortamenti Automezzi	0,00	460,00
3.59.002.0013) Amm.to Macc. Elettr. Ufficio	452,98	531,18
3.59.002.0014) Amm.to Attrezzature Varie	1.856,40	1.651,97
3.59.002.0019) Amm.to Altri Beni Materiali	0,00	119,00
3.59.002.0022) Amm.to Ambulanze	18.575,36	18.575,36
3.59.002.0023) Amm.to Autoveicoli Sanitari	6.110,50	3.949,63
3.59.002.0024) Amm.to Attrezz. Sanitarie su Veicoli Sanit.	3.942,20	3.294,16
3.59.002.0025) Amm.to Attrezz. Sanitarie	2.084,53	1.977,01
3.59.002.0032) Amm.to spese ristrutturazione Immobili di terzi	1.781,20	0,00
3.59.002.0033) Amm.to Idroambulanza	4.624,56	4.200,00
Ammortamenti	39.427,73	34.758,31
3.59.003) Oneri Vari		
3.59.003.0002) Imposte e Tasse Indeducibili	449,10	360,80
3.59.003.0004) Abbuoni Passivi Vari	0,56	5,00
3.59.003.0005) Arrotondamenti Passivi	6,84	-14,17
3.59.003.0007) IRAP dell'esercizio	5.048,85	4.688,79
3.59.003.0008) Ires dell'Esercizio	2.458,41	200,80
Oneri Vari	7.963,76	5.241,22
Costi Finanziari	47.999,98	40.906,77
3.60) Oneri Straordinari		
3.60.001) Oneri Straordinari		
3.60.001.0001) Minusvalenze	1.610,00	0,00
3.60.001.0002) Sopravvenienze Passive	7.646,10	3.349,92
3.60.001.0004) Perdite su crediti	557,52	3.046,16
Oneri Straordinari	9.813,62	6.396,08
Oneri Straordinari	9.813,62	6.396,08
Costi	856.744,08	791.026,37
TOTALE COSTI	856.744,08	791.026,37
UTILE D'ESERCIZIO	-34.278,06	-71.390,55

ALTRE INFORMAZIONI**OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (punto 16)**

L'Associazione fa parte di una ATI, (ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE) costituita nel 2017 con lo scopo di svolgere dei servizi non prevalentemente sanitari in regime di appalto /contratto con la stazione ASUR MARCHE.

Non ci sono state operazioni con parti correlate concluse a condizioni di mercato non normali.

L'Associazione, a sua volta, non controlla società o enti né detiene quote di partecipazione in imprese.

OBBLIGHI PUBBLICITA

Con riferimento alle informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124, si evidenzia che l'Associazione nell'anno 2021 ha incassato il contributo cinque per mille anno 2019 per un importo di euro;

L'Associazione ha inoltre ricevuto i seguenti contributi

Tabella 27

contributi ricevuti		
ente	importo	data erogaz.
quota parte cri 208ah 2021	2698,02	26/01/2021
quota parte cri 208ah anni suc	16239,58	26/01/2021
contributo cri 767Ah dal 2022	16940	02/12/2021
contributi su stipendi	11874,12	
agenzia entrate covid	1293	30/12/2021

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (punto 1 dm 395)

Non esistono patrimoni vincolati o destinati ad uno specifico affare né voci patrimoniali, economiche o finanziarie che rappresentino tali elementi.

COSTI FIGURATIVI (punto 22 dm 39)

Come precisato nel corso della Relazione per l'esercizio 2021 non si è proceduto alla valorizzazione di costi e ricavi figurativi:

Tabella 28

COSTI FIGURATIVI		
NR. VOLONTARI reg. art. 17		
	imp. Hh CCnl	tot. Costo
HH PRESTATE VOL. AUTISTI/SOCC.	8560	
HH PRESTATE VOL. AMM.VI	355	
HH. PRESTATE ALTRI VOL		

Tabella 29

RICAVI FIGURATIVI		
servizi gratuiti		
Cessioni gratuite		
	costo sost	costo mercato
Erogazioni gratuite beni		
Erogazioni beni a costo agevolato		

ANALISI DELLA GESTIONE E DESTINAZIONE DEGLI EVENTUALI AVANZI E DISAVANZI (punti 17, 18 e 19 Dm 39)

Il bilancio di esercizio 2021 chiude con un avanzo di 34.278,06 grazie alla raccolta fondi e all'attività del comitato.

Si propone di destinare l'avanzo a incremento del Patrimonio.